

CRONACA Sono gli scarti di lavorazione di un laboratorio riconducibile ad un imprenditore cinese della zona



Decine di sacchi di rifiuti speciali abbandonati in via Sabotino

di Pier Mastantuono

Questa volta i gestori e i clienti del mini market di via Monte Sabotino non c'entrano niente: le decine di sacchi di rifiuti speciali non pericolosi depositati sul marciapiede dirimpetto al negozio, sono opera e responsabilità di un imprenditore cinese, che venerdì sera ha deciso di disfarsi degli scarti di lavorazione dei suoi laboratori proprio sul marciapiede alla fine della via Sabotino, a pochi metri dall'incrocio della comasina. Anzi: proprio i clienti e i gestori del piccolo market etnico che c'è dall'altra parte della strada, sarebbero all'origine della segnalazione ai vertici della Polizia locale del numero di targa del furgone dal quale il manager cinese ha estratto sacchi e sacchi di ri-

fiuti di lavorazione industriale per lasciarli in corrispondenza dell'uscita della pista ciclabile che costeggia il canale Villoresi. Il Comando della Locale nel breve volgere di qualche ora è riuscito a risalire all'identità dello scaricatore, e all'inizio di questa settimana è già stato informato della denuncia per abbandono di rifiuti speciali, per la quale è competente la Procura che deciderà la sanzione da comminargli. Questa a ridosso della comasina

è una zona di confine territoriale, spesso interessata da abbandoni di rifiuti e degrado, ma che negli ultimi anni è stata caratterizzata da valorizzazione e miglioramenti: la comasina e zone adiacenti non sono più quelle che erano qualche anno fa, in attesa della grande riqualificazione che sarà portata dalla metropolitana Milano-Limbiate. Ma la situazione è stata costantemente soggetta alle attenzioni delle amministrazioni della zona e in particolare dell'amministrazio-

ne padernese. E' stata proprio l'amministrazione comunale padernese a volere creare una pista ciclabile lungo il canale derivato del Villoresi, lungo il tratto che va da via Monte Cervino (zona Aldi) appunto allo sbocco su via Sabotino. Proprio nel luogo dove sabato sera, agenti della Polizia locale hanno rinvenuto sacchi di rifiuti indifferenziati. E a questo giro non c'entrano niente né i residenti delle palazzine d'angolo, né le attività alimentari che fanno erogazione non stop fino alla mezzanotte di ogni giorno e che attirano gruppi di ragazzi, spesso stranieri, che si intrattengono in strada a bere. Niente di tutto questo: gli osservatori più attenti hanno visto chiaramente un tipo distinto, dai tratti orientali, fermare il suo furgone da lavoro ed estrarre

Denuncia

La segnalazione alla Polizia locale del numero di targa del furgone dal quale il manager cinese ha estratto i rifiuti



La segnalazione ai vertici della Polizia locale del numero di targa del furgone dal quale il manager cinese ha estratto sacchi e sacchi di rifiuti di lavorazione industriale

uno dopo l'altro tutti i sacchi abbandonati in fila sul marciapiede. Già il 14 sera, 3 agenti di pattuglia erano sul posto chiamati dai residenti, per controllare cosa contenessero i sacchi gonfi di rifiuti. Dal Comando di via Grandi rendono noto che all'interno non è stato trovato niente di pericoloso, solo plastica e carta e altri scarti di lavorazione industriale. Ma l'imprenditore cinese è già dovuto tornare indietro a caricarsi quanto lasciato, in attesa dell'entità della multa che deriverà dalla denuncia alla Procura. ■